Venerdì 27 Ottobre 1899

IL FRIULI

Udine — Anno XVII — N. 255

ABBONAMENTO
Esce tutti i giorni tranne le Domeniche.
Udine a domicilio e nel Regno:
Anno L. 16
Semestre » 8
Trimestre » 4
Per gli stati dell'Unione Postale: Anno » 26
Semestre e trimestre in proporzione.
— Pagamenti anticipati —
Un numero separato centesimi 5.

Telefono. (Direzione ed Amministrazione: Via Prefettura N. 6) Telefono.

INSERZIONI
In terza pagina, sotto la firma del gerente: Comunicati, Necrologie, Dichiarazioni e Ringraziamenti, ogni linea Cent. 25
In quarta pagina » 10
Per più inserzioni prezzi da convenirsi.
Si vende all'Edicola, alla cartoleria Bardusco, e presso i principali tabaccai.
Un numero arretrato centesimi 10.

Conto corrente colla Posta.

Le iniziative commerciali all'estero e quelle in Italia

Mentre fra noi manca ogni iniziativa nei riguardi commerciali, il lavoro all'estero e specialmente in Germania e in Francia è estesissimo, continuo, persistente. Bisogna vedere ciò che ne dice l'ing. *Bolloc per comprendere quale sia* questo lavoro.

Basti dire che in Francia per sola iniziativa delle Camere di commercio e delle società industriali dal 1884 si istituirono in ben diciannove città musei commerciali, che racchiudono le materie prime ed i prodotti regionali, per detti musei il Governo francese spende appena 15,000 lire all'anno.

All'estero i francesi hanno fondate 37 Camere di commercio, però alcune di esse sono divise in comitati, di guisa che risultano 42 istituti, i quali in complesso sono sussidiati dal Governo con 65,000 franchi all'anno.

Nel 1895 la camera di commercio di Lione diede 100,000 franchi per una missione commerciale in Cina.

Per tale missione concorsero pecuniariamente cinque Camere di commercio, ed il Governo sborsò 48,000 franchi.

*

Fino dal 1843, il Ministero d'agricoltura e commercio e quello dei lavori pubblici riunirono i rapporti consolari negli *Annales du commerce extérieur*; ma alcuni rapporti venivano già dati alle stampe nei periodi 1825-30 e 1840-42 negli *Extraits des avis divers*.

Nel 1877 apparve il *Bulletin consulaire français*, mensile, che nel 1891 fu assorbito dal *Moniteur officiel du commerce*, settimanale, creato fin dal 1883. Ad esso è aggiunta la *Revue coloniale*.

Alla direzione del commercio nel 1883 erasi annesso un ufficio del movimento generale del commercio, di informazioni commerciali e delle esposizioni. Tale ufficio non rispose sufficientemente; quindi con legge del 1898, si istituì l'*Office national du commerce extérieur*, per il quale venne costruito apposito edificio. Per tale ufficio sono bilanciate lire 195,000, delle quali 70,000 le dà il Governo, e il resto la Camera parigina.

E' amministrato da un comitato, nel quale preponderano i membri della Camera di commercio di Parigi.

Per aiutare l'*Office national* vennero creati i « conseillers du commerce extérieur », scelti fra i migliori commercianti francesi residenti all'estero.

Nel 1856 si creò a Parigi un'Esposizione permanente delle colonie.

Nel marzo scorso si ridusse il tutto nell'*Office colonial*.

Un museo coloniale esiste pure a Bordeaux, ed uno se ne sta impiantando attualmente a Marsiglia.

In Francia vi sono pure alcune grandi società private che si occupano del commercio di esportazione.

*

In Germania, col titolo *Deutsches Handels-Archiv*, il Ministero dell'interno pubblica ogni mese un fascicolo che contiene i rapporti consolari, la legislazione commerciale e le variazioni nelle tariffe doganali. Sulla *Gazzetta Ufficiale* dell'Impero si pubblica spesso il nome delle ditte colle quali non conviene trattare affari di commercio.

La Germania ha addetti agricoli in Russia, Francia, Granbretagna, Vienna e Stati Uniti; nel 1894 inviò a titolo di esperimento un addetto commerciale al consolato di Chicago, e, vista la buona prova, nel bilancio del 1899 si votarono 55,000 marchi per inviarne altri presso i consolati generali di Costantinopoli, Buenos-Ayres e New-York.

Per iniziativa della Camera di commercio di Francoforte, e coll'aiuto del Governo, si costituì in quella città nel 1885, un Museo commerciale, notevole per i prodotti *extra* europei. Molte altre città aprirono mostre campionarie, colla sola iniziativa privata. A Berlino vi è un Museo commerciale.

Una Camera di commercio tedesca vi è a Bruxelles, ed ora se ne istituisce un'altra a Costantinopoli.

Una dozzina di anni fa una mostra di prodotti germanici, posta a bordo del *Göttorp*, percorse gli scali levantini col nome di esposizione galleggiante tedesca.

Le società di esportazione, Exportvereine, sono numerose, ma specialmente notevole è quella di Sassonia fondata da 13 anni a Dresda e che conta 450 membri. Essa pubblica un catalogo delle merci in cinque lingue, ha uno speciale servizio di informazioni commerciali, e promuove viaggi collettivi; aprì in Europa e in America un centinaio di agenzie.

*

Il 15 maggio scorso si è costituito a Berlino sotto il nome di « Banca germanica di Palestina », un istituto bancario, il quale, oltre alla sua sede principale in Gerusalemme, aprirà succursali in tutti i maggiori centri commerciali dell'Asia minore.

Nel principio dell'anno corrente, l'Associazione delle amministrazioni ferroviarie tedesche si propose di fondare un ufficio centrale per i trasporti internazionali. Questo ufficio ha per iscopo di raccogliere e trasmettere le informazioni di qualunque specie che abbiano qualche importanza per i trasporti internazionali; di giudicare le contestazioni tra ferrovie, di preparare l'applicazione dei progetti di convenzioni internazionali di trasporti.

L'*Exportbank* di Berlino, per favorire le transazioni commerciali con l'estero, invia alle case che sono già in relazione o che vogliono entrare in rapporti d'affari colla Germania, un foglio di domande, con preghiera di rinviarlo alla banca dopo averne scritte le risposte. Tale questionario è un vero capolavoro del genere.

*

L'*Exportverein* sassone ha organizzato missioni commerciali nell'Africa del sud, in China, Giappone, Russia e Siberia. Vi sono poi speciali sindacati, tra cui uno che ha di mira l'Oriente.

Esso ha creato mostre campionarie e depositi di merci ad Atene, Pireo, Costantinopoli e Salonicco, ed aperto agenzie a Corfù, Zante, Patrasso, Calamata, Siva, Volo, Smirne, Messina, Aleppo, Beirut, Damasco, Caiffa, Giaffa, Cairo ed Alessandria d'Egitto.

Nello scorso maggio, presso Cassel, una società formata d'industriali, ha aperto un collegio coloniale per preparare giovani coloni.

LA GUERRA ANGLO-BOERA

Un reggimento inglese prigioniero.

Londra 26 — Un comunicato affisso al Ministero della guerra dice: Si suppone che il diciottesimo ussari, che partecipò al combattimento di Glencoe del 23 corr. sia stato fatto prigioniero.

La notizia produsse stamane grande impressione.

Un telegramma da Pretoria del 24 corrente, reca, intorno alle operazioni della guerra sul Betschuanaland, le seguenti notizie: Le forze boere comandate da Cronje cominciarono stamane il bombardamento di Mafeking. Fu accordato alle donne ed ai fanciulli il tempo necessario per lasciare la città.

Un dispaccio del generale White da Ladysmith, di stamane, dice: Oggi a mezzodì è arrivata la colonna comandata dal generale Yule, dopo una marcia faticosissima, sotto una pioggia dirotta. Il morale delle truppe, quantunque stanchissime, è eccellente. Esse abbisognano soltanto di riposo.

Le notizie dei combattimenti che pervengono dal Transvaal.

Un telegramma posteriore, da Pretoria, dice: Il bombardamento da Mafeking è ricominciato oggi all'alba; parecchie case sono in fiamme.

Il generale Joubert riferisce che il comandante Cronje, col comandante Henneburg, ebbero ieri uno scontro colle truppe inglesi, provenienti da Elandslaagte. Il combattimento cominciò alle ore 9 del mattino e durò sette ore.

Un rapporto ufficiale dice che i *burghers* di Johannesburg ed i corpi olandesi, ebbero un combattimento accanito con le forze superiori degli inglesi ad Elandslaagte. La battaglia durò dodici ore; 100 *burghers* rimasero morti e feriti; 200 *burghers* mancano.

I crediti per la guerra approvati. L'annuncio della morte di Symons.

Londra 26 — (*Camera dei Comuni*) Si riprende la discussione sui crediti per la guerra approvando in seconda lettura con voti 224 contro 28 il progetto dei crediti suppletivi.

Il sottosegretario alla guerra annunzia che il generale Symons, ferito nel combattimento di Glencoe, è morto.

Nuovo invio di truppe.

Oltre quelli già designati, 4820 fra ufficiali e soldati si imbarcheranno per Capetown nel mese di novembre.

NOTIZIE ITALIANE

Istruzione pubblica.

Il ministro Baccelli presenterà alla Camera progetti sulla autonomia universitaria, varii progetti: sulla scuola popolare; sulla nomina di quaranta ispettori, che vigilerebbero le scuole tecniche, classiche e normali; sull'istruzione dei fanciulli ciechi, sordumiti e deficienti; sulla nomina e conferma dei maestri; sulla concessione di mutui a favore della costruzione di edifici scolastici, ecc.

Consta eziandio che l'onorevole Baccelli, trovando molto complicato l'organismo delle scuole normali ed elementari, vuole semplificarlo.

Infine dicesi che andrà presto in vigore il regolamento agli asili infantili.

La vertenza con la Columbia.

Roma 26 — Da notizie pervenute al Ministero risulta che il Governo della Columbia ha soddisfatto finora tutti i creditori della ditta Cerutti. Ne restano soltanto due da soddisfare, ma con questi esiste contestazione circa la cifra iniziale del credito.

Un comandante reduce dalla China.

Roma 26 — Oggi il comandante Incoronato, reduce dalla China ha conferito lungamente coll'on. Pelloux. Il comandante Incoronato era stato prima ricevuto dall'on. Bettolo.

L'arresto di Morgari.

Roma 26 — Stanotte, mentre l'on. Morgari tornava a casa con la moglie, venne arrestato dagli agenti in borghese che lo pedinavano. Stamane venne condotto in carcere.

Gli ultimi banditi di Sassari.

Sassari 26 — Il bandito Marongiu, soprannominato Crosta, latitante dal 1897 colpito da una taglia di 1500 lire, fu arrestato stamane dai carabinieri della stazione di Benetutti, guidati dal Sindaco. Resta nella provincia di Sassari l'unico latitante, Lovicu, del quale si spera la sollecita costituzione ai carabinieri.

Un bel colpetto.

Bologna 26 — L'impresario Luigi Desauti, da Trieste, partì stanotte da Milano. Essendosi addormentato, in un vagone di seconda classe, venne derubato del portafogli contenente 5000 lire. Il ladro pare sia disceso alla Stazione di Borgo San Donnino.

NOTIZIE ESTERE

L'Alta Corte.

Parigi 26 — L'Alta Corte di giustizia si radunerà il 6 novembre p. v. La Camera è convocata per l'11 novembre.

Zola in appello.

Doveva discutersi ieri l'altro alla Corte d'appello il ricorso di Emilio Zola, contro la sentenza del Tribunale della Senna, che lo condannò a pagare lire 30,000, a titolo di danni, ai periti calligrafi del primo processo *Dreyfus*. La causa venne rinviata al 18 dicembre.

Caleidoscopio

Effemeride storica.

25 ottobre 1848 — I veneziani fanno una stupenda sortita a Mestre. Millecinquecento italiani combattono contro quindicimila austriaci e li sbaragliano. In questo glorioso combattimento cadde il napoletano Alessandro Poerio, soldato e poeta.

×

Un pensiero al giorno.

Essere buono non vuol dire, non far male ad alcuno, ma significa fare tutto il bene che si può.

×

Cognizioni utili.

Bibite gradevoli e rinfrescanti.

Cominciamo dalle limonate.

Eccellente è la limonata alla rosa, che conserva il colore e il profumo delle rose con le quali viene preparata.

Petali di rose, rosse 30, acqua bollente 1000, succo di limone 40, zucchero 100.

Si getta l'acqua bollente sui petali di rose e si lascia in infusione per un'ora; poi si filtra e si aggiungono il succo di limone e lo zucchero.

E una limonata adattatissima per ammalati, quando siano prescritte o non vietate le bevande acidule.

Ottima bevanda, specialmente per ammalati di febbre, è la limonata al vino, dissetante e corroborante.

Si mescolano insieme: Sciroppo citrico gr. 60, vino Sarolò, Bordeaux o simile 800, alcoolato di scorza di limone 2.

Si completa poi il litro con dell'acqua.

×

La sfinge.

Rebus monoverbo.

V B U L L

Spiegazione del rebus monoverbo precedente.

CATINO (c a t in-o).

×

Per finire.

In villa.

La contessa Trestelle dice a Puntolini:

— Mio caro signor Puntolini, permettete che io vi indichi la vostra camera?

— Grazie, contessa — risponde Puntolini — ma io sarei assai più felice se vi compiaceste di indicarmi la vostra...

PROVINCIA

Polemichetta letteraria. Dall'egregio e chiaro amico nostro cav. Carlo Podrecca, riceviamo la seguente che di buon grado pubblichiamo:

« *Chiarissimo prof. G. Garassini, direttore del « Friuli »*

Un amico professore mi mostra adesso la *Gazzetta letteraria* del 21 corrente, nella quale *Frontispizio ed Indice*, intimando l'ostracismo a quelli che mandano loro opere senza genialità di concezione e bontà di forma, mette nel mazzo dei *grafomani* d'Italia *un certo* avv. C. Podrecca, per la sua *Romilda*.

Ora io avrei taciuto circa il giudizio apodittico, perchè ognuno è padrone di pensarla come crede, ma non lo posso per il modo, che mi offende.

Grafomane io? Codesti recensori della stampa italiana non dovevano ignorare che *un certo* avv. C. Podrecca, incominciò dalla monografia: *mons. Jacopo Tomadini e la sua musica sacra*, che

(45) APPENDICE DEL *FRIULI*

ALMA DREDDA

LA FORMICA PROFETESSA

(Fiaba).

E le giovani formiche cominciarono a predicare alle altre il nuovo verbo. Arrivavano a schiere lunghissime le une dietro alle altre frettolose, pronte, avide di sentire e di sapere; e molte partivano da quelle prediche poco convinte, e poche diventavano apostoli delle nuove idee.

Queste innovazioni non garbavano punto alle scaltre formiche sapienti, poichè non si sapeva mai che cosa potesse nascere dalle novità, onde si fecero in quattro, e magari in otto, per sollevar contro alle giovani la turba delle più!...

E allora pur troppo, anche nel regno delle formiche che sapevano parlare, e magari criticare a proposito, nacque la guerra civile!...

Le seguaci delle vecchie idee eran testarde e fisse come sono tutti i conservatori, ancorchè questi siano... formiche; le giovani erano piene di fuoco e d'entusiasmo, nè si lasciavano intimorire dal numero e dalle oppressioni, così che affrontavano impavide la morte come tanti leoni, esse che del leone non erano neanche la centomilionesima parte!

Ma ad ognuna che ne moriva ne sorgevano cento pronte a vendicarla, pronte a morire per lei e come lei!

Eppure le vecchie non risparmiavano gli strazi più crudeli a quelle reprobe nuove, com'esse solevan chiamarle! Le pigliavan di peso come fossero granelli di frumento e le gettavano ai ragni, che ne facevano strazio crudele, o in mezzo alle pozzanghere ove le lasciavano morire annegate, o in tane abbandonate nelle quali le seppellivano vive, o le condannavano ad altre morti orribili d'ogni genere.

Tuttavia le formiche giovani finirono per trionfare, e le formiche sapienti per adattarsi benissimo alle nuove opinioni avendo esse escogitati altri sistemi per continuare la loro vita oziosa, e per farsi venerare da tutti.

Pareva che le cose allora dovessero andare magnificamente, e che alle precedenti burrasche dovesse seguire la massima calma; ma invece tutt'altro!

Fra le giovani formiche, che pure si trovavano d'accordo in massima, eran subito nate divergenze nei particolari d'interpretazione del principio fondamentale della nuova teoria, e le vecchie, attaccate alle antiche idee come ostriche allo scoglio, non erano ancor morte tutte, nè disperavano di lasciar eredi. Onde le lotte rinacquero ovunque, e colle lotte le stragi, e colle stragi i dolori...

E dall'albero altissimo nessuno scendeva, mosso a compassione, per dir loro come stavano proprio le cose!...

— Ah! sì; ah! nessuno si muove, — pensarono alcune formiche ardimentose quanto mai, — ebbene andremo noi a vedere che cosa succede in cima all'albero!

Figuratevi che scandalo! Non l'avessero detto! Poco mancò che le altre formiche non facessero loro la festa o che non se le mangiassero vive!

Le formiche sapienti poi erano addirittura furibonde! E se lassù non avessero trovato un bel nulla, esse, abituate a far niente, come avrebbero fatto a tirarla innanzi? E se avessero trovato e fossero stati scoperti i loro loschi maneggi e le loro furfanterie, altro che formiche sapienti allora!... Sarebbero state fresche da senno, e le avrebbero condito con spezie e pepe proprio di quel di Cajenna!

— Andar lassù?... Andar lassù?! — continuavano dicendo alla folla — ma non sanno che la potenza protettrice a tanta audacia ci scaglierebbe addosso tutti i suoi fulmini, e che per loro andremmo di mezzo tutte, tutte quante!...

E soffia oggi, e soffia domani, e fa tutti i giorni il diavolo a quattro, alfine anche per quella volta il pericolo fu scongiurato e le povere formiche audaci dovettero soccombere all'ignoranza, alla forza ed alla prepotenza!...

Ma la curiosità è femmina, e le formiche sono appunto in gran parte femmine, onde il numero delle curiose a poco a poco crebbe a dismisura, e a schiere innumerevoli da tutte le parti arrivavano per accingersi a fare la salita dell'albero secolare.

Il capo delle formiche sapienti, un gran formicone colle ali che pretendeva di rappresentare fra le compagne nè più, nè meno che la stessa potenza occulta dell'albero, spedì per tutta la terra dalle formiche abitata messi i quali annunziassero un diluvio di mali *senza fine* a tutti *coloro* che si attentassero di fare un solo passo sull'albero; ma sì, oramai c'era la fregola di voler arrivare sino al fondo, o, meglio, sino alla cima dell'albero, e i messi per la maggior parte dovettero tornarsene mogi, mogi, e, per questa volta, colle pive nel sacco.

Il formicone era furibondo, ma tuttavia si sarebbe presto calmato, poichè in fondo in fondo era di pasta buona, se altri suoi formiconi consiglieri più inviperiti e più cocciuti di lui non avessero aggiunto continuamente legna sul fuoco e non vi avessero soffiato dentro con tutta la forza dei loro... polmoni.

Ma intanto che essi soffiavano, le formiche audaci erano oramai arrivate ai piedi dell'albero e si accingevano alla salita.

Le formiche sapienti però non se ne erano state davvero colle zampe nelle zampe di fronte a tanto pericolo; erano corse presso tutti i ragni del paese e presso tutti quelli delle regioni vicine pregandoli, implorandoli di andar a tessere le loro tele attorno all'albero, e su, per i rami più bassi, e di far strage delle formiche che tentavano salir fino a loro. Avevano poi promesso in ricompensa mari e monti... di mosche, moscerini, e di altri simili bocconi prelibati se i ragni avessero reso loro un buon servizio!

E siccome eravamo in un periodo di carestia, immaginate come corsero i ragni solleticati dall'idea di pranzi così succolenti!...

Le astute e sapienti formiche poi non si erano accontentate dei ragni, ma ne avevano escogitate di tutti i colori contro le audaci ribelli le quali si affannavano invano a salir su quell'albero. Mille intoppi trovavano lungo la via, mille pericoli nuovi, cento inganni e cento trappole tese contro il loro ardimento. E le formiche sapienti gongolavano, e le altre non sapevano che dire, e il formicone colle ali, rappresentante in terra la potenza occulta, andava in brodo di giuggiole, che i formiconi consiglieri erano sempre pronti a centellinarsi a sorsi, e le audaci quasi quasi, scoraggiate, stavano per desistere dall'impresa o per dichiararsi vinte.

(*Continua*).

il *Fanfulla della Domenica* n. 13 del 1883, pubblicò per estratto e che il D'Arcais, nella *Nuova Antologia* del 15 settembre di quell'anno, chiamava pregievole e degna « di esser consultata da tutti coloro che coltivano gli studi musicali » ; che quel certo signore pubblicò dopo la *Slavia italiana*, tradotta in più lingue, e le *Vicinie*, meritantigli il nome di storico di questo istituto; che sempre i due *Fanfulla*, il *Don Chisciotte*, l'*Illustrazione italiana* (per le villotte friulane tradotte), la *Riforma*, la *Tribuna* accettarono scritti di costui; che, avvicinandomi alla *subjecta materia*, questo Carneade pubblicò il monologo *Francesca da Rimini*, premiato ad un concorso annunciato proprio dalla *Gazzetta letteraria*, e lo scherzo *Congresso geografico*, ispirato da quello di Venezia del 1881 e accettato dalle Compagnie Marini e Bellotti-Bon, di cui conservo le lettere e che lo avrebbero rappresentato a Venezia, se io non lo avessi spedito un anno dopo... a festa finita.

E venendo finalmente alla *Romilda* di questo antigeniale, il compianto Giacinto Gallina, cui la lessi, fu ammirato del carattere del Kan degli Avari e mi suggerì nel resto delle modificazioni, che addottai; il prof. Pistorelli, collaboratore ordinario della *Rivista musicale italiana* ed esumatore dell'opera mia, la onorò musicandone i preludi; ed Ella finalmente (in coro con gli altri giornali della Provincia) si compiacque di farmi una lunga recensione, arrivando a dire che la chiusa del secondo atto è degna di Sardou. Costoro sono tutti ignoranti?

Ma, ripeto, che io fo soltanto questione di galateo: è permesso ad un critico di offendere, con l'epiteto ingiurioso di *grafomane*, la riputazione di chi ha fatto scopo de' suoi studi storici e letterari quello di iniziare la risurrezione di personaggi illustri (il millenario di *Paolo Diacono* informi), di costumi, di leggende della sua patria del Friuli?

Se poi, come mi accadde altre volte, in quel *un certo avv. Podrecca*, che non si regala agli altri nominati del *mazzo*, entrasse per avventura l'antipatia del cognome portato dal figlio Guido, socialista, in tal caso il padre, rievocando gli spiriti giovanili delle sue campagne del 1859-60, saprebbe sostenere in faccia a *Frontispizio ed Indice*, che sono.... insomma saprebbe mostrar loro a quale razza appartengono.

Cividale, 25 ottobre.

Avv. Carlo Podrecca ».

Bambina annegata. Ad Arta la bambina Caterina de Tina, d'anni 2, eludendo la vigilanza dei propri genitori, cadde in un canale pieno d'acqua, rimanendovi annegata.

Caduta fatale. Martedì scorso, a Maiano, un vecchio ottantenne cadeva da una scala ed in seguito a ferite alla testa soccombeva.

Grave incendio. L'altr'ieri accidentalmente scoppiò un incendio nella casa di Enrico Monticolo a Moruzzo che in breve prese vaste proporzioni così da recare gravi danni, calcolati in lire 4500 per il fabbricato e lire 2500 per mobili, attrezzi, foraggi ecc. il tutto assicurato. Il confinante Vincenzo Monticolo ebbe pure danni per guasti alla casa per lire 300, Maria Bassi per sè e figli, calcola un danno complessivo di circa 2000 lire.

Rispettate l'Arma! Per oltraggi ai carabinieri fu arrestato, a S. Vito al Tagliamento, il bracciante Angelo Zamper.

Bicicletta sparita. Di notte, da mano ignota, dall'atrio aperto della stazione ferroviaria di Pasian Schiavonesco, venne rubata una bicicletta, ivi stata depositata in attesa d'essere ritirata dal proprietario, causando un danno di lire 200 all'amministrazione ferroviaria.

Incendio alla Stazione ferroviaria di Pontafel. Mercoledì circa alle ore 8 ant. si sviluppava fortuitamente un incendio in una parte del piano superiore a quello della Posta ed attiguo alla famosa Sala-Restaurant della colossale Stazione ferroviaria di Pontafel, che fortunatamente, per il coraggio, destrezza ed attività dei pompieri locali e pontebbani, nonchè di molti altri, non si dilatò più oltre, restando perciò illesa l'altra parte del piano medesimo, nonchè i sottostanti uffici postali. L'incendio si soffocò in meno di due ore. I danni non sembrano rilevanti.

DAL FRIULI D'OLTRE JUDRI

La costruzione di un gran canale. Quanto prima saranno iniziati gli studi preparatorii per la costruzione di un gran canale che metta Vienna in comunicazione coll'Adriatico.

Questo canale partirebbe dal Danubio presso Kaiser e Bersdorf, utilizzando il canale Wienner Neustadt, passando per Gratz, Lubiana, Vippaco, Gorizia, Monfalcone, oppure per Klagenfurt, Gorizia e Monfalcone.

La spesa è calcolata in 110 milioni di fiorini.

La lunghezza della prima linea sarebbe di 525 chilometri, la seconda di 412.

UDINE

Consiglio comunale.

Alle 2 e mezza pom. di ieri il nostro Consiglio comunale si è riunito in seduta ordinaria d'autunno presenti i consiglieri: Antonini, Beltrame, Bergagna, Biasutti, Billia, Bosetti, Capellani, Comencini, Cucchini, Degani, Disnan, Franceschinis, Franzolini, Giacomelli, Girardini, Mantica, Marcovich, Mason, Minisini, Morpurgo, Muzzatti, D'Odorico, Pagani, Pecile, Perissini, Pico, Pignat, di Prampero, Salvadori, Sandri Federico, Sandri Pietro, di Trento, Vatri.

Giustificano la loro assenza: Spezzotti, Rubini, Grassi, per malattia, e Schiavi. Presiede il sindaco sen. Pecile.

Lo spazio di sala riservato al pubblico era tutto occupato.

Il presidente comunica che il consigliere Mestroni avrebbe date le dimissioni. Invita il Consiglio a dare mandato alla Giunta di far pratiche presso il signor Mestroni per indurlo a ritirare le dimissioni. Il Consiglio approva.

Presenta quindi la Giunta, che ha l'onore di presiedere e che dice animata dalle migliori intenzioni. Spiega il relativo programma e dice che sarà compito della Giunta procurare il benessere delle classi meno abbienti.

Accenna ai lavori di restauro più urgenti del Castello, quali il cornicione e il soffitto della sala, che si incominceranno al più presto.

Riguardo al Collegio di Toppo, la Giunta si propone di attuarlo quanto prima. Dice che si sono fatte delle pratiche, che ancora non hanno avuto risultato; ma che in breve lo si avrà.

Accenna poi all'intenzione della Giunta di municipalizzare il servizio delle pompe funebri e termina dicendosi fiducioso che il Consiglio darà in tutto e per tutto il suo appoggio.

Passa poi alla discussione ed all'approvazione delle seguenti pratiche poste *all'ordine del giorno*:

1. Approva vari prelevamenti dal fondo di riserva, categoria 53, Bilancio 1899, fatti dalla Giunta municipale.

2. Sanziona la deliberazione di Giunta 15 settembre 1899 n. 7917 con cui, in sostituzione del Consiglio comunale, furono stornate lire 15,000.00 dalla cat. 59 (costruzione di chiaviche) e portate ad aumento del cat. 38 (manutenzione delle strade) essendo esaurito il fondo in questa stanziato col pagamento di opere stradali impreviste eseguite nei precedenti esercizi.

3. L'assessore Perissini dà spiegazioni e partecipazioni circa ai legati Toppo e Tullio; propone al Consiglio la nomina d'una commissione amministratrice, di 5 membri, e l'approvazione dei regolamenti.

Billia è contrario alla nomina di 5 membri e dice che basterebbero 3. Non è d'accordo circa ai regolamenti.

Mantica dice che al momento non si possono nominare più di tre membri.

Perissini, risponde che la Giunta, non ha ora che espresso un parere circa ai regolamenti, che dovranno discutersi dal Consiglio.

Si passa quindi alla nomina di due membri. Risultano nominati con 30 voti cadauno, Disnan e Rubini.

4. Nomina l'assessore Perissini Michele a delegato del Comune presso il Consorzio Ledra-Tagliamento.

5. Nomina il dott. Domenico Rubini a consigliere di direzione del Convitto Normale.

6. Approva la proposta proroga di un decennio all'affrancazione del mutuo di lire 100,000 avute dalla Società operaia generale nell'anno 1879.

7. Con lievi modificazioni, approva regolamento d'amministrazione per l'officina comunale del gas.

Marcovich, vorrebbe che il direttore dell'officina dovesse avere una cauzione di 5000 lire.

Billia si dichiara contrario alla cauzione.

Marcovich, insiste nella sua proposta.

Minisini pure è contrario.

Girardini, *assessore, risponde* che il direttore è sotto la vigilanza della Commissione direttiva, che non può avere presso di sè più di 1000 lire, e quindi trova esagerata la proposta del consigliere Marcovich.

All'art. 20, il consigliere Billia rileva una lacuna, poichè non è indicato dove i consumatori dovranno fare i pagamenti. Egli vorrebbe che questi venissero fatti all'esattoria, essendo solo l'esattore incaricato di ciò.

Girardini risponde ciò non essere pratico, e invita il consigliere Billia a presentare una proposta in argomento.

Billia, insistendo nel suo concetto, non presenta proposte, ma invita la Giunta a far ciò.

Pecile, sindaco, risponde che, tenuto conto delle osservazioni del consigliere Billia, la Giunta, riservasi d'esaminarle e di dare quindi una concreta risposta.

8. Approva il Consuntivo 1897 della Congregazione di Carità.

9. *Pignat svolge la mozione, firmata da lui e dal consigliere D'Odorico, per un* voto di piena e completa amnistia a favore di tutti i condannati politici e dice che è dovere portare la parola a prò di quei poveri condannati od esuli, rei soltanto di non pensarla come vogliono i governanti.

I fatti di maggio, dice, è stato provato, furono un'esplosione causata dalle tristi condizioni dei lavoratori.

L'amnistia si impone per ridonare la pace al paese.

Ci fu l'indulto, è vero, ma ciò non è sufficiente, poichè quelli che sono liberi, sono sottoposti alla sorveglianza della P. S.

Cinquecentomila cittadini firmarono petizione per questi condannati e fecero altrettanto Consigli provinciali e comunali. Così deve fare pure il Consiglio comunale di Udine.

Presenta quindi il seguente ordine del giorno:

« Il Consiglio comunale di Udine facendosi interprete dei desideri della cittadinanza fa voti per una pronta e completa amnistia a tutti i condannati politici ».

Billia dice che altra volta ha sostenuto in seno al Consiglio che questo non può prender parte a questioni politiche, esorbitando in questo modo dalla cerchia delle sue attribuzioni.

Accenna, in proposito che ultimamente la Giunta, *in occasione dell'inaugurazione del monumento a Vittorio Emanuele a Torino, non ha voluto intervenire in forma ufficiale per non dare carattere politico alla cosa.*

Non insistendo quindi più su questo concetto, dice che il Consiglio non deve dare alcun voto in proposito.

Come cittadini, dice, possono votare, come consiglieri no. Domanda quindi la pregiudiziale.

Sandri F. dice che s'intende estornare un voto, un desiderio come fecero altri Consigli e questo la legge non vieta e le relative deliberazioni furono sempre approvate dall'autorità governativa.

E' un atto politico, è vero, ma è *una politica che si fonda sulla umanità* e sulla giustizia, e il Consiglio comunale di Udine deve esternarlo.

Pecile risponde così: « Ora spetta a me a dire il mio parere e quello della Giunta. Io distinguo il significato della parola *voto*, la quale può voler dire *suffragium o desiderio*. Infatti è nota la frase: *hoc erat in votis*.

Qui sarebbe assurdo che si desse un voto secondo il primo significato, perchè è cosa affatto estranea alle attribuzioni del Consiglio e qui ha ragione il consigliere Billia.

Ma che cosa costa che il Consiglio esprima un desiderio umanitario che si conceda l'amnistia ai condannati politici?

In questo desiderio umanitario io personalmente mi associo ai proponenti, vi si associano tutti i membri della Giunta, e spero vorrà associarsi anche il Consiglio.

Non succederà per questo nessuno dei gravi inconvenienti additati dal consigliere Billia ».

Billia ritira la pregiudiziale e domanda l'appello nominale sull'ordine del giorno.

Trento, plaudendo alla clemenza sovrana e facendo voti per l'amnistia, voterà però contro, non ritenendo ciò competenza del Consiglio.

Girardini, assessore, dice che fu egli *a fare la proposta relativamente alle* feste di Torino e ciò per non confondere la memoria di V. E. con i governanti che non hanno voluto seguire i consigli del re galantuomo.

Si viene ai voti.

Ecco l'esito della votazione.

Votarono *si*:

Beltrame, Bosetti, Comencini, Cucchini, Franceschinis, Franzolini, Girardini, Minisini, D'Odorico, Perissini, Pecile, Pico, Pignat, Salvadori, Sandri Federico Luigi, Sandri Pietro.

Votarono *no*:

Antonini, Borgagna, Biasutti, Billia, Disnan, Giacomelli, Mantica, Marcovich, Mason, Morpurgo, di Prampero, di Trento, Vatri.

La mozione è quindi approvata fra gli applausi del pubblico.

Prima della votazione si erano allontanati dalla sala i consiglieri Degani, Capellani, Pagani e Muzzati.

10. Svolge quindi la sua interrogazione il consigliere sig. Sandri Pietro « se la Giunta pensa provvedere e quando a regolarizzare la posizione dell'ingegnere aggiunto, e come giustifica il mantenimento in servizio di un terzo ingegnere fuori organico, superfluo sempre, e più specialmente ora che l'imminente stagione invernale sospende ogni lavoro ».

Comencini, assessore, risponde avvertendo in primo luogo che nell'inverno i lavori non diminuiscono, ma aumentano, poichè è allora che si preparano i lavori al tavolo.

Dice che la *Giunta* ha già prese disposizioni perchè sia provveduto mediante pubblicazione di avviso di concorso al posto di ingegnere aggiunto.

Il *consigliere Sandri si dichiara* soddisfatto.

11. Circa alla proposta per la provvista di un orologio regolatore, il Consiglio approva la spesa salvo alla Giunta di determinare la località più opportuna pel collocamento.

Seduta privata.

Accoglie la domanda di collocamento a riposo del signor cav. dott. Vincenzo Joppi, bibliotecario comunale, assegnandogli la pensione di lire 1250, e votandogli un ringraziamento.

Determina il passaggio alle scuole urbane delle maestre rurali: Angeli Annunciata, Bortoli Anna e Driussi Palmira.

Nomina a maestre rurali le signorine: Miani Rosa, Zuliani Pia, Forni Emma.

Rimanda ad altra seduta la distribuzione delle grazie dotali Marangoni per l'anno 1899 e i sussidi scolastici del legato Bartolini per l'anno scolastico 1899-900.

La seduta venne levata alle 6 e mezza.

I risparmi degli emigranti. La commissione reale, presieduta dal sottosegretario di Stato onorevole Fusinato, ha compilato uno schema di legge, col quale verrebbe regolato il servizio di deposito e di trasmissione dei risparmi degli emigranti.

Il progetto sarà trasmesso, per il necessario parere, ai ministri competenti.

Congresso della "Dante Alighieri". Il Congresso della « Dante Alighieri », a Messina, s'è chiuso ieri, con l'intervento della rappresentanza di trenta Comitati fra i quali quello di Udine rappresentato dagli avvocati Schiavi e Baschiera e dal dott. Mauroner.

Venne deciso che Ravenna sia sede del futuro Congresso che si terrà nel 1900. L'accoglienza fu splendida.

Congedamento di militari di marina. E stato disposto per lo sbarco dalle navi della squadra attiva e di riserva, e per l'invio in congedo dei militari di marina della classe 1875, stati trattenuti sotto le armi per le esercitazioni navali.

Manuale di agronomia per l'esercito. Il ministro della guerra, ha firmato il decreto che bandisce il concorso per un manualetto di agronomia pratica ad uso dei militari dell'esercito. Al miglior lavoro verrà conferito un premio di lire 1500; il concorso si chiuderà al 31 marzo 1900.

Conferenze agrarie ai soldati. Ecco il programma delle conferenze che per iniziativa del ministro della guerra, generale Mirri, saranno tenute nel corrente anno in molte guarnigioni del regno. Esso fu dettato, per incarico del ministro, dal cav. prof. Marescalchi in unione all'on. dott. E. Ottavi, della direzione del *Coltivatore*, e tenendo presente il programma delle riuscitissime conferenze tenute dal cav. dott. V. Nazari ai militari del presidio di Roma. — Importanza dell'agricoltura *razionale* in Italia. — La pratica empirica, e sua differenza, nei risultati, coll'agricoltura razionale — *Il terreno* — Materie principali che lo compongono e la cui conoscenza è necessaria per l'agricoltura — Metodi pratici ed osservazioni facili per riconoscere, senza bisogno di una vera analisi chimica, la natura della terra e i suoi bisogni per le varie coltivazioni — Fertilità delle terre — Necessità dei lavori accurati — Attrezzi e metodi per eseguire bene questi lavori — Concimi e concimazioni — Letame di stalla: preparazione, conservazione ed uso razionale — Insufficienza del solo letame per la buona concimazione delle varie piante coltivate — Concimi chimici e loro uso pratico — Sovescio e siderazione — Miglioramenti facili e possibili nella coltivazione del frumento, del granoturco e delle foraggiere — Malattie ed avversità principali di queste piante e mezzi per ovviarvi — La vite e le malattie cui va soggetta — Cenni di vinificazione razionale — Il bestiame; norme elementari per la buona nutrizione e per l'igiene del bestiame e delle stalle — Cenni di apicoltura, orticoltura, frutticoltura, gelsicoltura, e bachicoltura, tenuti in quei limiti in cui possono praticarsi realmente da tutti contadini.

Società operaia generale. Domenica 29 corr. i soci sono invitati in assemblea generale di seconda convocazione alle ore 11 ant. nei locali della Società per trattare il seguente ordine del giorno:

1. Resoconto sociale al terzo trimestre.
2. Iscrizioni sull'albo dei benefattori.
3. Comunicazioni della Direzione.

Circolo speleologico ed idrologico. Per domenica 29 ottobre è indetta una breve escursione freatologica nei dintorni di Udine. Il programma è esposto alla sede della Società alpina.

Promozione. Il cav. Rennacchio, segretario capo alla nostra Intendenza di finanza, è stato nominato reggente all'Intendenza di Potenza.

Congratulazioni.

Professore di topografia al nostro Istituto tecnico. *Venne nominato professore di topografia*, presso il nostro R. Istituto tecnico, il prof. ing. Giovanni Cicconetti applicato all'Università di Roma.

Concittadino che si fa onore. La commissione per l'aggiudicazione dell'assegno per il perfezionamento all'estero del diritto penale ha proposto il nostro concittadino dottor Vincenzo Manzini della Università di Padova.

Una piccola e interessante esposizione. La Presidenza del patronato « Scuola e Famiglia » avverte i soci, e tutti coloro che s'interessano della benefica istituzione, che i lavorini fatti dagli alunni dell'Educatorio durante il corso autunnale, resteranno esposti nel locale delle scuole comunali a S. Domenico oggi e domani dalle ore 14 alle 17, e domenica dalle 9 alle 12.

Farà cosa gradita alla Presidenza chi vorrà visitare la mostra dei lavorini eseguiti dai bimbi.

I tipografi a banchetto. Domenica prossima, i tipografi udinesi, ascritti alla Federazione, faranno una gita a Cividale, ove in unione ai soci di colà, terranno un banchetto per solennizzare il secondo anno della ricostituzione della Sezione. Al banchetto vi prenderanno parte alcuni membri della Società tipografica di Gorizia.

Per l'allevamento delle ostriche. La *Gazzetta ufficiale* contiene una *ordinanza ministeriale* che indica le norme per l'industria e l'allevamento delle ostriche allo scopo di evitare la diffusione dei germi tifogeni.

Allievi sergenti. Ci consta positivamente, scrive il *Veneto* di Padova, che non tutti i giovani concorrenti, quali allievi sergenti, potranno venire accettati. Stante l'enorme numero di concorrenti, dovranno venire preferiti coloro, i quali sono in grado di presentare migliori titoli di studi.

Incompatibilità del grado di ufficiale col servizio di p. s. Una circolare del ministro dell'interno ai prefetti prescrive di far conoscere al Ministero quali dei funzionari di p. s. coprono un grado come ufficiali dell'esercito, e ordina di invitarli a presentare, entro 15 giorni, le dimissioni dal grado militare, a meno che non preferiscano di rinunziare all'impiego civile, avvertendoli che ove non lo facessero provvederà d'ufficio il Ministero.

Nuovi vaglia bancari. La Banca d'Italia emetterà, dal 1 novembre prossimo, un nuovo tipo di vaglia cambiario, a somme fisse, di lire 200, 500, 1000 e 3000 da consegnarsi immediatamente al richiedente.

Questa utile innovazione non mancherà certo di essere apprezzata, perchè i vaglia hanno, *in modo perfetto*, la funzione di moneta, coll'indiscutibile vantaggio su questa della sicurezza del denaro che rappresentano, inquantochè l'importo di essi viene sempre ricuperato, anche se i titoli vadano smarriti, distrutti o rubati.

Contro le spese giudiziarie. Il ministro Bonasi ha diretto una circolare all'autorità giudiziaria per lamentare il continuo aumento delle spese di giustizia. Nota come nell'ultimo esercizio si ebbero 160 mila lire di aumento, sopra uno stanziamento di cinque milioni quattrocentomila lire. Ricorda le precedenti circolari lamentanti l'eccessivo prolungarsi dei dibattimenti, la facilità di accordare rinvii dei processi e il trattenere troppo a disposizione i testimoni *durante il periodo istruttivo* e durante il dibattimento. Il ministro trova che si può parsimoniare nel numero dei testi tanto a *carico* come a difesa; raccomanda di affidare agli ufficiali di polizia giudiziaria le informazioni per il procedimento a citazioni dirette, e di limitare le indennità ai testimoni che non ne hanno diritto. Altre, come cause di aumento di spesa che il ministro lamenta, sono le perizie psichiatriche, che vengono ordinate con troppa facilità. Bonasi si rivolge fiducioso alle autorità giudiziarie acciò riescano a porre argine alle eccessive spese di giustizia; raccomanda che ove occorra una perizia costosa, i giudici istruttori richiedano il parere del pubblico Ministero; come pure di far vistare da questo le note spese per somministrazioni chimiche ai periti.

Proroga della validità dei biglietti ferroviari. Le strade ferrate accordarono che i biglietti distribuiti il 28, 29, 30 e 31 corrente e 1° novembre p. v. siano validi, per effettuare il viaggio di ritorno, fino all'ultimo convoglio del successivo giorno 2 *novembre* p. v.

Tariffe per spedizioni a G. V. di peso sino a venti chilogrammi. Col 1° novembre p. v. entrerà in vigore sulle strade ferrate del Mediterraneo, dell'Adriatico e della Sicilia una tariffa speciale, pel trasporto a grande velocità, di spedizioni di peso non superiore a 20 chilogrammi, concordata fra il Governo e le Società esercenti. Questa tariffa, di cui si gioverà più specialmente il piccolo commercio dei generi alimentari, fu, da principio, studiata per soddisfare le numerose istanze degli agricoltori, i quali sperano, per mezzo di essa, di porsi in diretta comunicazione coi consumatori delle grandi città per cedere loro a basso prezzo frutta, ortaggi, prodotti di giardinaggio, ecc. I prezzi di questa tariffa, per opera del R. Ispettorato Generale delle strade ferrate, sono riusciti — per ciò che riguarda i prodotti del suolo ed altri generi alimentari — più miti di quelli indicati dal Consiglio delle tariffe delle strade ferrate, che ha fatto speciali studi in proposito. Oltre a ciò molti ed importanti vantaggi presenta la nuova tariffa confrontata con *quella esistente*.

Le spedizioni sono distinte per peso in 4 categorie: di kg. 5, da oltre 5 sino a 10, da oltre 10 sino a 15 e da oltre 15 sino a 20, in cambio degli antichi pesi di kg. 4, 7 e 10, cui per voto del Consiglio delle tariffe, si sarebbe aggiunta una quarta categoria pei pesi da oltre 10 sino a 20 chilogrammi. I prezzi non sono più distinti in tre zone di percorrenza, per ciascuna categoria di peso, ma in due soltanto. La prima pei percorsi sino a km. 400, la seconda pei percorsi a questo superiore. Sulle spedizioni verrà ammesso l'*assegno*. Il bollettino di spedizione viene ridotto a semplicissima forma, analogo a quello dei pacchi postali, e si troverà in vendita presso gli spacci di generi di privativa. La tariffa è distinta in due serie, una per i prodotti alimentari indicati in apposito elenco, che sarà pubblicata insieme alla nuova tariffa, e l'altra per le *merci e messaggerie*. I prezzi per i prodotti alimentari vanno da un minimo di lire 0.50 a un massimo di lire 1.00 per le percorrenze fino a 400 chilometri, e da un minimo di lire 0,80 a un massimo di lire 2.00 per qualunque percorso superiore. I prezzi per le messaggerie *e merci*, vanno da un minimo di lire 0.60 ad un massimo di lire 1.50 per le percorrenze fino a 400 chilometri, e da un minimo di lire 1.20 ad un massimo di lire 3.00 pei percorsi maggiori.

Corse d'automobili a Treviso. Alle corse di automobili che avevano luogo a Treviso domenica 29 corr. si è inscritto, alla quarta categoria per vetture del peso superiore a 400 chilogrammi, il signor Guido Lazzari della nostra città.

Per il mondo. L'altro ieri, alle 4 pom., le guardie di P. S., arrestarono in Punto franco, a Trieste, un ragazzetto, che da alcune ore si aggirava colà. Accompagnato dinanzi all'ufficiale Schabl, disse di chiamarsi Silvio S., d'anni 13, da Udine, senza abitazione e privo di ogni *mezzo* di sussistenza. Disse che aveva lasciato la casa paterna per andar «per il mondo». In attesa d'esser rimpatriato fu ricoverato in via Tigor.

Un operaio triestino colto da improvviso malore. Alle 11 pom. di ieri sera, dalle guardie di città, mediante vettura pubblica, è stato accompagnato all'ospedale ed accolto d'urgenza, certo Rocco Angelo, fu Francesco, d'anni 48, meccanico, da Trieste, qui venuto in cerca di lavoro, perchè poco prima, al caffè *Corazza*, era stato colto da improvviso malore per modo che non poteva nemmeno parlare.

All'ospedale venne constatato essere il Rocco affetto da male epilettico.

Conferma di condanna. Broccoli *Arcangela*, d'anni 26, condannata dal nostro Tribunale a giorni 6 di reclusione e lire 117 di multa, per appropriazione indebita, ebbe dalla Corte d'appello di Venezia *confermata* la sentenza.

Cinematografo. Anche iersera accorse molta gente, nella Sala Cecchini, per assistere alle proiezioni del Cinematografo Lumière. Si chiese e si ottenne il *bis* di molti quadri.

Questa sera riposo. Sabato e domenica *rappresentazione*.

Ricerca d'abitazione. Una famiglia di due sole persone, senza bambini, fa ricerca d'un alloggio di 10-12 ambienti, in buona posizione. Dirigere offerte alla Redazione del giornale.

SOCIETÀ FRIULANA

per la

Fabbricazione dello zucchero di barbabietole

in

S. Giorgio di Nogaro

Sottoscrizione pubblica
a 15000 azioni da L. 100 cadauna.

Per iniziativa d'un Comitato promotore venne stabilito di erigere nel Comune di San Giorgio di Nogaro una fabbrica di zucchero di barbabietole.

Il quantitativo degli ettari è già assicurato contrattualmente per un quinquennio; la fabbrica avrà un capitale di lire 1,500,000 e sarà capace di produrre da quintali 20-30 mila di zucchero all'anno.

Un Comitato promotore composto di persone competenti studiò ogni dettaglio per l'impianto della fabbrica, costo delle macchine, fabbricati ed accessori; spese di lavorazione e d'amministrazione, tasse governative. Col concorso di capacità tecniche e commerciali vennero assoggettati a rigoroso esame i conti preventivi.

Tutti gli apprezzamenti di costo e di ricavo vennero controllati con criteri prudenziali, cioè di larghezza nelle spese e di rigore nel reddito.

Convinti della serietà ed utilità dell'impresa non esitiamo di raccomandare la sottoscrizione quale **conveniente e duraturo impiego al capitale nostrano all'infuori d'ogni alea di Borsa.**

La Commissione.

Co. V. de Asarta — C. Kechler — F. Braida — ing. G. Buri — co. C. Caiselli — dott. G. Celotti — ing. R. Marcotti — G. Mersagora.

Condizioni della sottoscrizione.

1.° Un decimo (lire 10) all'atto della sottoscrizione.

2.° Due decimi (lire 20) tosto raggiunte sottoscrizioni per lire 1,500,000. Gli ulteriori versamenti seguiranno a norma, di quello che verrà stabilito nello Statuto da approvarsi dall'assemblea generale.

Le sottoscrizioni si ricevono **dal 20 al 31 corrente** a:

Udine presso Banca di Udine
S. Daniele » » Cooperativa
Latisana » » M. P. Cooperativa
Codroipo » » Cooperativa
Tolmezzo » » Carnica
Portogruaro » » M. P. Cooperativa
Pordenone » » di Pordenone
Cividale » » Cooperativa
Spilimbergo » i signori fratelli De Rosa
Palmanova » il sig. Leandro Lazzaroni
S. Giorgio di Nogaro presso il signor Angelo Cristofoli.

Il supplemento al Foglio periodico della R. Prefettura di Udine, N. 34, del 25 ottobre 1899, *contiene*:

Il Tribunale di Pordenone ha dichiarato definitiva la nomina dell'avv. Antonio Locatelli a curatore del fallimento di Vedovato Vittorio di Fanna.

— Ad istanza di Zussi Francesco e Pittoni Francesco ed in confronto di Pasqualini Benigno, Angelo e Francesco fu Sante e consorti, all'udienza 12 dicembre 1899 ore 10 ant. del Tribunale di Udine avrà luogo la vendita ai pubblici incanti degli immobili siti in provincia di Udine e Venezia.

— Petris Maria fu Andrea di Spilimbergo accettò, col beneficio d'inventario, nell'interesse della minore figlia Colesan Paolina, la eredità abbandonata dal padre di questa Colesan Giov. Batt. fu Giuseppe, decesso a Spilimbergo il 20 settembre 1899.

Osservazioni meteorologiche.

Stazione di Udine — R. Istituto Tecnico

26 - 10 - 1899	ore 9	ore 15	ore 21	27 ore 87
Bar. rid. a 0 Alto m. 116.10 livello del mare	756.0	754.7	755.8	756.1
Umido relativo	69	50	70	—
Stato del cielo	ser.	ser.	ser.	ser.
Acqua cad. mm.	—	—	—	—
Velocità e direzione del vento	3 SE	calma	calma	calma
Term. centigr.	11.8	15.1	10.2	8.3

26 Temperatura: massima 15.6, minima 8.6, minima all'aperto 7.0
27 Temperatura: minima 6.8, minima all'aperto 5.2

Tempo probabile:

Venti deboli specialmente del primo quadrante; cielo vario con qualche pioggia nell'Italia superiore, sereno nell'inferiore.

Cronaca giudiziaria

Tribunale di Udine.

Udienza 25 ottobre.

Leonarduzzi Celeste di Giulio, d'anni 28, di San Vidotto (Comune di Camino di Codroipo), imputato di lesioni personali, venne assolto per non provata reità.

— Bet Angelo di Andrea, d'anni 36, e D'Arcano Antonio fu Massimiliano, d'anni 38, il primo conduttore e l'altro controllore al tram Udine-San Daniele, imputati di furto qualificato di lire 59, lasciate in una valigietta dimenticata in una vettura del tram dalla signora Eva Fontanini, di Ceresetto, venne in loro favore dichiarato non farsi luogo *a procedere per non essere provato* l'ingenere del fatto.

NOTIZIE E DISPACCI

DEL MATTINO

La peste nel Brasile.

Rio Janeiro 27 — Si smentisce che un caso di peste sia stato constatato a Rio Janeiro; due nuovi casi furono segnalati a Santos.

Corriere commerciale

Sete.

Milano 26 ottobre.

La richiesta dei compratori si è andata estendendo; però essa si rivolge quasi unicamente alla merce pronta e siccome questa, dal più al meno, scarseggia ed è tenuta con pretese ferme, si arriva alla solita conclusione che gli affari della giornata sono di poca importanza.

Osserviamo anche questo: Lione che ci telegrafa *ogni giorno*: *prezzi in rialzo*, ha corsi inferiori ai nostri per la merce nostrana, quantunque già da vario tempo ripetiamo che gli affari qui sono limitati.

I soliti affari in greggio con preferenza alle fine e qualche balla isolata di lavorati, con difficoltà speciali per mettersi d'accordo sul prezzo.

(Dal *Sole*.)

Bollettino della Borsa

UDINE 27 ottobre 1899.

	ott. 26	ott. 27
Rendita.		
Italiana 5 % contanti ex coup.	99.50	99.60
» 5 % fine mese	99 75	99.70
» 4 ½ »	109.—	106.—
Obbligazioni Asse Eccles. 5 %	99.—	102.50
Obbligazioni.		
Ferrovie Meridionali ex coupons	320.—	320.—
» 3 % Italiane	300.—	302.—
Fondiaria Banca d'Italia 4 %	503.—	503.—
» » » 4 ½ %	512.	510.—
» Banco di Napoli 5 %	450.—	448.
Ferrovia Udine-Pontebba	485.—	493.—
Fondiar. Cassa Risp. Milano 5 %	510.	512.—
Prestito Provincia di Udine	102.—	102.—
Azioni.		
Banca d'Italia ex coupons	936.—	987.—
» di Udine	145.—	146.—
» Popolare Friulana	140.—	140.—
» Cooperativa Udinese	35 ½	35 ½
Cotonificio Udinese ex coupons	1320.—	1320.—
» Veneto	217.—	212.—
Società Tramvia di Udine	80.	80.—
» Ferr. Merid. ex coupons	720.—	720.—
» Ferr. Medit. ex coupons	541.—	541.—
Cambi e valute.		
Francia chèques	106.96	106.90
Germania »	131.90	131.90
Londra »	27.02	27.01
Austria - Banconote »	228.25	228.30
Corone in oro »	112.—	111.—
Napoleoni »	21.38	21.36
Ultimi dispacci.		
Chiusura Parigi ex coppons	93.15	93.25

Il cambio dei certificati di pagamento dei dazi doganali è fissato per oggi a **106.88.**

La Banca di Udine cede oro e scudi argento a frazione sotto il cambio segnato per i certificati doganali.

ANGELO PANTANALI, gerente responsabile.

PITIECOR

Olio fegato merluzzo finissimo con 5 % di CATRAMINA BERTELLI gradevole — digestivo | RICOSTITUENTE per i bambini gracili pei convalescenti | Prescritto dai Medici contro ANEMIA - RACHITIDE - SCROFOLA e nelle malattie esaurienti | Da A. BERTELLI e C. Milano e in tutte le Farmacie.

Le inserzioni per *Il Friuli* si ricevono esclusivamente presso l'Amministrazione del Giornale in Udine

SEMINE AUTUNNALI.

FRUMENTO FUCENSE

Originario delle tenute del Fucino

di proprietà del Principe Torlonia.

Ha vegetazione robustissima resistente a qualsiasi intemperie e non va soggetto alla ruggine e nebbia, paglia alta 2 metri, produzione superiore a tutte le varietà fin qui coltivate, raccomandato dai Sindacati Agricoli, Comizi o Consorzi Agrari.

100 Chili L. 34. | *10 Chili L. 4.* | *1 Chilo Cent. 45.*

Sacco nuovo L. 1. | Sacchetto nuovo C. 30.

Merce posta in Stazione Milano.

Un pacco postale di 5 Chilogrammi lire **3.50.**
Un pacco postale di 3 Chilog. lire **2.25.**

	per 100 chili
Frumento Noè	L. 35
Frumento di Cologna selezionato	» 35
Frumento rosso Varesotto	» 35
Frumento Turgido ibrido	» 50
Frumento precocissimo Giapponese. Il più precoce dei grani. Matura 15 giorni prima degli altri	» 45
Frumento Rieti Originario	» 42
Frumento di Rieti, prima riproduzione ferrarese	» 35
Segala nostrana	» 30
Orzo nero *(Novità)*	» 45
Avena nera invernenga	» 33
Avena bianca Lincoln, riprodotta	» 35
Trifoglio incarnato	» 85
Veccia Vellutata	» 50

... L'esito del **Fucense** fu soddisfacentissimo per la scelta e qualità del grano ottenuto.
Presidente Comizio Agrario di Pavia.

... Del **Frumento Fucense** fummo soddisfatti pel copioso cestimento.
Sindacato Agricolo di Torino.

... Il **Fucense** riportò la palma sul Cologna, sul Rieti, su tutte le altre qualità.
Dott. G. Repetti di Romagnese.

... Il **Fucense** sparso in terreno non concimato, mi ha riprodotto 16 volte il seme.
M. Barbaresi di Falconara Marittima.

... Il **Fucense** risultò ottimo nei riguardi della grande resistenza all'allettamento.
Sindacato Agricolo di Padova.

FRATELLI INGEGNOLI - MILANO

esclusivi incaricati per la vendita del FRUMENTO FUCENSE ORIGINARIO

CAMPIONI GRATIS A RICHIESTA

La Specialità del giorno è la PETROLINA

A BASE DI PETROLIO INODORO

soavemente profumata

per far crescere i capelli ed arrestarne la caduta

L'unica che possa veramente assicurare a chiunque una bella, folta e rigogliosa capigliatura. La sola che abbia l'azione diretta sul bulbo capillare, di modo che col suo uso si può evitare certo una precoce calvizie.

Viene raccomandata l'uso a tutti, ed specialmente alle signore, che con questa potranno avere una chioma folta e lucente; alle madri di famiglia, per tenere pulita la testa, rinforzando e sviluppando la capigliatura dei loro bambini.

Infine la PETROLINA fa crescere i capelli, ne aiuta lo sviluppo, ne arresta la caduta, fa sparire la forfora, rendendoli morbidi, lucidi, conservandone il loro colore naturale.

Essa è efficacissima alle persone che colpite da malattia qualsiasi hanno eventualmente perduti i capelli. È anche il più bell'ornamento, perchè coll'uso di questa specialità, non solo ricompariranno i capelli, ma avranno una folta e rigogliosa vegetazione.

Prezzo del flacone con istruzione lire 2.

Si spedisce ovunque inviando cartolina vaglia di lire 2.75 all'Ufficio Annunzi del giornale IL FRIULI, Udine, Via Prefettura N. 6.

Domandate solo la **PETROLINA LONGEGA**

ORARIO FERROVIARIO

Partenze da Udine	Arrivi a Venezia	Partenze da Venezia	Arrivi a Udine
M. 2.—	7.—	D. 4.45	7.43
O. 4.45	8.57	O. 5.12	10.07
M.* 6.05	9.48	O. 10.50	15.25
D. 11.25	14.15	D. 14.10	17.—
O. 13.20	18.20	M.**17.26	21.45
O. 17.30	22.27	M. 18.25	23.50
D. 20.23	23.05	O. 22.25	2.45

(*) Questo treno si ferma a Pordenone.
(**) Parte da Pordenone.

Da Udine	A Pontebba	Da Pontebba	A Udine
O. 6.02	8.55	O. 6.10	9.—
D. 7.58	9.55	D. 9.28	11.05
O. 10.35	13.39	O. 14.39	17.06
D. 17.10	19.10	O. 16.55	19.40
O. 17.35	20.45	D. 18.39	20.05

Da Udine	A Trieste	Da Trieste	A Udine
O. 3.16	7.33	A. 8.25	11.10
D. 8.—	10.37	M. 9.—	12.56
M. 15.42	19.45	D. 17.35	20.—
O. 17.25	20.30	M. 20.45	1.35

Da Casarsa	A Spilimb.	Da Spilimb.	A Casarsa
O. 9.10	9.55	O. 8.05	8.45
M. 14.35	15.25	M. 13.15	14.—
O. 18.40	19.25	O. 17.30	18.10

Da Casarsa	A Portogr.	Da Portogr.	A Casarsa
O. 5.45	6.22	O. 8.10	8.47
O. 9.13	9.50	O. 13.05	13.50
O. 19.05	19.50	O. 20.45	21.25

Da Udine	A Cividale	Da Cividale	A Udine
M. 6.06	6.37	M. 7.05	7.34
M. 9.50	10.18	M. 10.53	11.—
M. 11.30	11.58	M. 12.26	12.59
M. 15.50	16.27	M. 16.47	17.16
M. 20.40	21.10	M. 21.25	21.56

Da Udine	A Portogr.	Da Portogr.	A Udine
M. 7.51	10.—	M. 6.03	9.45
M. 13.10	15.51	M. 13.10	15.46
M. 17.25	19.33	M. 17.33	20.35

Da S. Giorgio	A Trieste	Da Trieste	A S. Giorgio
M. 6.10	8.45	M. 6.20	8.50
O. 8.58	11.20	M. 9.—	12.—
M. 14.50	19.45	M. 17.35	19.35
O. 21.04	23.10	M.* 21.40	22.—

(*) Questo treno parte da Cervignano.
Coincidenze: Da Portogruaro per Venezia alle ore 10.10 e 20.42. Da Venezia per Trieste alle ore 7.56, 12.55, 20; e da Venezia per Udine alle ore 7.56, 12.55.

ORARIO DELLA TRAMVIA A VAPORE UDINE - SAN DANIELE

Partenze da Udine	Arrivi a S. Daniele	Partenze da S. Daniele	Arrivi a Udine
R. A. 8.15	10.—	7.20	R. A. 9.—
R. A. 11.20	13.—	11.10	S. T. 12.25
R. A. 14.50	16.35	13.55	R. A. 15.30
R. A. 17.20	19.05	17.30	S. T. 18.45

Malattie NERVOSE DI STOMACO POLLUZIONI IMPOTENZA

si curano radicalmente coi **SUCCHI ORGANICI** preparati nel Laboratorio Sequardiano del dottor **Moretti,** Via Torino, N. 21, Milano.

Chiedere gli opuscoli.

CALLI

Estirpazione completa e radicale in soli 4 giorni di cura col Wenkyr di Berlino. Guarigione garantita. Spedizione franca contro cartolina-vaglia di Lire 0.80 ai grandi Magazzini di Specialità S. Maria Calderari 24-24 a, Roma.

Un bussul prodigios.

Jeri quasi disperat:
L'apeti' al jere lat,
No bevevi un gott di vin,
Jeri za ridott al fin;
Se cul miedi stevi dur
'O saress crepat sigur;
Ma me' none benedete
Je corude su biel solete
Là di Sandri speziar,
Mi ha portat un gott di amar (1)
E' un prodigio straordinari
Da stampassi sul lunari
Si è operat in me di strade,
Chè une d'utile se foss stade
Pronte, cuete, subit, lì,
La fasevi scompari.

(1) L'*Amaro Gloria* del chimico farmacista Luigi Sandri di Fagagna trovasi vendibile all'ingrosso ed al minuto in Udine presso il sig. *Zanuttini* ..., Piazza del Duomo.

VERA ACQUA DI GIGLIO E GELSOMINO

Uno dei più ricercati prodotti per la toilette è l'Acqua di Fiori di Giglio e Gelsomino. La virtù di quest'acqua è provata delle più notevoli. Essa dà alla tinta della carne quella morbidezza, e quel vellutato che pare non siano che dei più bei giorni della gioventù e fa sparire macchie rosse. Qualunque signora (e quale non lo è?) gelosa della purezza del suo colorito, non potrà fare a meno dell'acqua di Giglio e Gelsomino il cui uso diventa ormai generale.

Prezzo: alla bottiglia L. 1.50.

Trovasi vendibile presso l'Ufficio Annunzi del Giornale IL FRIULI, Udine, via della Prefettura n. 6.

LA RICCIOLINA

Vera arricciatrice insuperabile dei capelli preparata dai FRATELLI RIZZI di Firenze, è assolutamente la migliore di quante ve ne sono in commercio.

L'immenso successo ottenuto da ben 6 anni è una garanzia del suo mirabile effetto. Basta bagnare alla sera il pettine, passando pei capelli perchè questi restino splendidamente arricciati restando tali per una settimana.

Ogni bottiglia è confezionata in elegante astuccio con annessi gli arricciatori speciali a nuovo sistema.

Si vende la bottiglia da L. 1.50 a L. 2.50

Deposito generale presso la profumeria **ANTONIO LONGEGA** — S. Salvatore 4825 — **Venezia.**

Deposito in Udine presso l'Amministrazione del giornale «IL FRIULI».

La Polvere Rosea

a base di china

per imbianchire i denti

senza distruggere lo smalto dello Stabilimento farmaceutico C. Cassarini di Bologna, rinforza e preserva i denti dalle malattie cui vanno soggetti.

Una scatola **cent. 50**

Si vende presso l'Amministrazione del giornale IL FRIULI.

TORD-TRIPE

Premiato all'Esposizione di Parigi 1889

CON MEDAGLIA D'ORO

Infallibile distruttore dei **Topi, Sorci, Talpe** senza alcun pericolo per gli animali domestici; da non confondersi colla pasta Badese che è pericolosa pei suddetti animali.

DICHIARAZIONE

Bologna, 30 gennaio 1890.

Dichiariamo con piacere che il signor **A. Cousseau** ha fatto ne' nostri Stabilimenti di macinazione grani, pilatura riso e fabbrica Paste in questa Città, due esperimenti al suo preparato detto **TORD-TRIPE**; e l'esito ne è stato completo, con nostra piena soddisfazione.

In fede

FRATELLI POGGIOLI

Pacchetto grande L. **1.00** — Piccolo L. **0.50.**

Trovasi vendibile in UDINE, presso l'ufficio annunzi del giornale «**IL FRIULI**», Via della Prefettura N. 6.

VERNICE ISTANTANEA

Senza bisogno d'operai e con tutta facilità si può lucidare il proprio mobiglio. — Vendesi presso l'Amministrazione del «Friuli» al prezzo di Cent. 80 la Bottiglia.

Lavori tipografici e pubblicazioni d'ogni genere si eseguiscono nella tipografia del Giornale a prezzi di tutta convenienza.

Udine 1899 — Tip. Marco Bardusco